

PROGETTAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

S.EUSEBIO

3° CIRCOLO BASSANO

IL SÉ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

La qualità delle relazioni è fondamentale per il benessere psicofisico di ciascun essere umano da ciò ne deriva che i bambini e le bambine di questa fascia di età hanno bisogno di fare le loro esperienze in un ambiente sereno, accogliente ricco di stimoli e di possibilità di relazioni comunicative importanti. In questi contesti i bambini assumono sempre maggior consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri.

Stare con persone che hanno caratteristiche età e culture diverse, aiuta a comprendere e a rafforzare il concetto di uguaglianza profonda esistente fra gli esseri umani.

Le attività che vogliamo proporre mirano alla trasmissione, condivisione all'interiorizzazione dei fondamentali valori umani, unitamente alla riflessione sul senso morale delle azioni.

In un contesto relazionale positivo il bambino ha la reale opportunità di costruire la propria autonomia, di sviluppare un senso responsabilità e di appartenenza.

PROGETTI:

- Inserimento
- Stare bene insieme
- Accoglienza e ricorrenze
- Una comunità per pensare
- Continuità
- Il piacere e il gusto della tavola
- Insegnamento religione cattolica
- Abilità sociali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Rafforzare il senso dell'identità
- Conoscere la propria realtà territoriale, la propria storia personale, familiare e della comunità
- Rendersi consapevoli che esistono punti di vista diversi e tenerne conto
- Condividere e collaborare con i coetanei e con gli adulti
- Diventare consapevoli dei propri e degli altrui sentimenti
- Sostenere i bambini nella formulazione delle grandi domande esistenziali, sulle diversità culturali e sul senso della giustizia
- Comprendere e accettare alcune regole di comportamento

INSERIMENTO

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e creare fiducia tra i bambini nuovi iscritti, insegnanti e genitori:2. Accettare gradualmente il nuovo ambiente:3. Vivere serenamente il distacco dai genitori;4. Creare un clima positivo
Destinatari	I bambini nuovi iscritti
Tempi	<p>Nella prima settimana i bambini saranno divisi in due gruppi che frequenteranno in fasce orarie diverse concordate con i genitori: 8,30-10,00 ; 10,15-12,45.</p> <p>Nella seconda settimana l'intero gruppo sezione frequenterà dalle 8.00 alle 12,45 con possibilità di fermarsi a pranzo.</p> <p>Dalla terza settimana l'orario di frequenza sarà completo.</p>
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Scoperta degli spazi della scuola e degli angoli strutturati della sezione.2. Giochi per favorire la conoscenza fra bambini e per cogliere il senso di appartenenza al gruppo.

STARE BENE INSIEME

Finalità	<p>ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE</p> <p>“Gli anni prescolari sono di importanza cruciale” (Goleman) per avviare il bambino allo sviluppo di una immagine positiva di sé, all’acquisizione di un corretto senso dell’Altro in una pedagogia della non-violenza per promuovere messaggi di accettazione e risoluzione positiva dei conflitti.</p>
Obiettivi educativi	<p>Senso del Sé:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere e accettare se stessi ; 2. stimarsi e sviluppare sicurezza; 3. comunicare se stessi a livello verbale e non verbale; 4. saper tollerare la frustrazione; 5. saper ricercare soluzioni alternative; 6. aver fiducia nelle proprie capacità; 7. capacità di canalizzare l’aggressività verso obiettivi costruttivi; 8. capacità di riconoscere emozioni altrui (empatia). <p>Senso dell’altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare rispetto dell’altro; 2. conoscere i bisogni e sapere ascoltare l’altro; 3. superare il proprio esclusivo punto di vista; 4. valorizzare le diversità; 5. rispettare i turni; 6. sviluppare senso di appartenenza al gruppo; 7. saper trovare soluzioni creative ai conflitti.
Destinatari	I bambini di 3, 4, 5 anni.
Tempi	L’intero anno scolastico.
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. favorire il gioco libero: 2. Predisporre spazi e materiali per favorire attività di sezione e di intersezione; 3. Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo; 4. racconti e drammatizzazioni di storie sull’amicizia, sul rispetto, sulla solidarietà; 5. autovalutazione delle competenze affettive, relazionali e emotive.

ACCOGLIENZA E RICORRENZE

Finalità	<p>La scuola offre la possibilità ad ogni bambino di vivere da protagonista alcuni momenti importanti della sua vita quali: compleanno, nascita dei fratelli, ecc. con canti, filastrocche, giochi, dolci... In queste occasioni i compagni condividono la gioia di festeggiare insieme questi eventi. A tal fine in salone è stato allestito "il calendario dei compleanni" con relative foto.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Creare un clima sereno affinché i bambini si sentano accolti e rassicurati nell'affrontare la nuova esperienza alla scuola dell'infanzia;2. condividere i momenti di festa in armonia con le famiglie.
Destinatari	Tutti i bambini della scuola più i nuovi iscritti.
Tempi	Alcuni momenti nell'arco dell'anno scolastico: inizio anno : accoglienza, mese di Ottobre : festa dei nonni e castagnata, Novembre : passeggiata "per mano insieme" Dicembre: festa di Natale con i genitori, Febbraio: carnevale insieme, Maggio: festa con le famiglie con consegna del diploma ai bambini dell'ultimo anno, e festa di circolo, Giugno; incontro con i nuovi iscritti per l'anno scolastico successivo.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Visita alla scuola per i nuovi iscritti;2. giochi organizzati;3. canti, danze, drammatizzazioni;4. racconti da parte dei nonni;5. momenti di condivisione e di festa in occasione dei compleanni e della nascita di fratellini.

UNA COMUNITA PER PENSARE

(PROGETTO DI EDUCAZIONE AL DIALOGO E ALLA CONDIVISIONE DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA P4C)

Finalità	<p>Per loro natura i bambini pongono domande, sollevano questioni. Portare la filosofia a scuola significa accogliere gli interrogativi dei bambini, sintonizzarsi con le loro riflessioni spontanee e accompagnarli in un cammino di ricerca.</p> <p>Inoltre, come diversi pensatori hanno sottolineato nei secoli, esiste una certa affinità tra gli interrogativi dei piccoli e le questioni di fondo della filosofia.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare il dialogo come dimensione di incontro tra individui con esperienze personali e culturali diverse; 2. Favorire l'interesse per il mondo che ci circonda; 3. Accrescere le abilità di co-costruzione del pensiero; 4. Educare alla prassi democratica attraverso il dialogo.
Destinatari	I bambini dell'ultimo anno.
Tempi	Da stabilire. (per un massimo di 4 mesi preferibilmente da Gennaio)
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura degli episodi tratti da "L'ospedale delle bambole" di M. Lipman; 2. Invito a formulare domande in relazione ai problemi e alle suggestioni emersi dal testo; 3. Discussione-dialogo (Piano di Discussione); 4. Eventuali rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche; 5. Drammatizzazione; 6. Giochi di movimento.

CONTINUITA'

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. favorire la continuità educativa tra i bambini dell'ultimo anno e le insegnanti che troveranno alla scuola primaria;2. familiarizzare con le persone e gli spazi della scuola primaria;3. creare un clima sereno nel passaggio al nuovo ordine di scuola.
Destinatari	<ol style="list-style-type: none">1. La sezione dei grandi della scuola dell'infanzia;2. La classe 5[^] della scuola primaria.
Tempi	Alcuni momenti significativi e/o feste durante tutto l'anno scolastico e altre attività programmate dal team docenti.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Creare uno spazio per comunicare, ascoltare, raccontare e raccontarsi;2. Attività strutturate e non legate ai progetti proposti di anno in anno.

IL PIACERE E IL GUSTO DELLA TAVOLA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Scoprire e apprezzare il momento del pranzo;2. Sviluppare l'autonomia personale;3. Collaborare nelle operazioni relative al pranzo ;4. Acquisire corrette abitudini a tavola: pulizia preliminare,uso adeguato delle posate (coltello per i bambini dell'ultimo anno),tenuta del bicchiere;5. Rispettare convenzioni e regole.
Destinatari	Tutti i bambini della scuola
Tempi	Tutto l'anno scolastico
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Preparare le tavole,2. Distribuire pane,acqua e altro;3. Aiutare i compagni(camerieri di turno);4. Avviare i bambini al rispetto di convenzioni e regole: rimanere seduti per la durata del pranzo,non toccare il cibo con le mani,controllare il tono della voce,rispettare il proprio turno,utilizzare"per favore"-“grazie”-“prego”nel fare richieste e ricevere servizi.5. Utilizzare i quantificatori “tanto”-“poco”-“di piu”-“di meno”.6. Alzare le mani per fare richieste.

ABILITA' SOCIALI

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire abilità sociali positive2. Interiorizzare regole per stare bene insieme3. Condividere comportamenti da tenere negli spazi comuni: sala da pranzo,cortile , salone e servizi
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni
Tempi	Da Novembre a Giugno
Attività	<p>Si parte da uno "sfondo fantastico" con protagonisti dei burattini e poi si segue l'apprendimento strutturato nelle seguenti fasi</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza dei burattini che mostreranno all'interno di un breve spettacolo,atteggiamenti negativi e positivi riferiti ad un ambito scolastico per volta.2. La scenetta verrà sempre fotografata per dare modo di rivedere la situazione in sezione,di rielaborare verbalmente i comportamenti osservati . Le foto saranno divise in cartelloni per rafforzare la distinzione fra comportamenti positivi e negativi.3. Per monitorare e valutare l'acquisizione delle abilità sociali positive si realizzeranno 3 cartelloni(uno per sezione)dove ogni abilità sarà rappresentata con un simbolo. Una volta raggiunta sarà contrassegnata con una stellina che il bambino stesso applicherà accanto al suo nome o foto.

CORPO, MOVIMENTO, SALUTE

Identità, autonomia, salute

La “corporeità” e la “motricità” contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva dei bambini promuovendo “la presa di coscienza del valore del corpo” inteso come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni: “funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”. Ad esso sono inseriti anche quei linguaggi del corpo che appartengono a pieno titolo ai sistemi simbolico-culturali e i cui alfabeti sono indispensabili per l’espressione e la comunicazione.

PROGETTI:

- Psicomotricità e motricità
- Gioco-danza
- La scuola in piscina
- Prevenzione dentale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza: correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi ed il rispetto di regole.
- Saper controllare la forza del corpo, valutare il rischio, coordinarsi con gli altri.
- Esercitare le potenzialità sensoriale, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Acquisire positive abitudini igienico-sanitarie per l’educazione alla salute.
- Costruire una positiva immagine di sé
- Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentarle
- Riconoscere la differenza di genere
- Orientarsi e saper usare lo spazio

PSICOMOTRICITA' E MOTRICITA'

Finalità	a) Espressione corporea; b) sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi dinamici e posturali di base; c) sperimentazione delle categorie spazio-temporali; d) acquisizione di abilità corporee, creative, rappresentativo-cognitive e sociali; e) cura personale
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Gioco senso-motorio, simbolico, di costruzione e di trasposizione;2. giochi di regole individuali e di gruppo;3. giochi con materiali strutturati e non;4. giochi per lo scarico di tensioni emotive.

GIOCO – DANZA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppo degli schemi motori di base;2. organizzazione spazio-temporale e sviluppo di ritmi diversi;3. acquisizione di abilità motorie di tipo comunicativo-espressivo;4. coordinazione;5. fiducia e collaborazione;6. socializzazione.
Destinatari	I bambini di 4 e 5 anni.
Tempi	Intero anno scolastico con cadenza quindicinale.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Giochi-danza;2. canti in movimento;3. danze in coppia;4. danze in cerchio;5. movimento creativo.

LA SCUOLA IN PISCINA

Finalità	Ambientamento in acqua: <ol style="list-style-type: none">1. arricchire il patrimonio senso-percettivo;2. controllare gli schemi motori e posturali acquatici di base;3. costruzione e regolamentazione di movimenti acquatici: equilibrio in acqua, rilassamento, respirazione;4. Far conoscere l'ambiente acquatico;5. Contribuire alla conquista dell'autonomia;6. Contribuire allo sviluppo di una propria competenza acquatica anche nella prospettiva della sicurezza e della prevenzione;7. Superamento delle paure legate all'ambiente acquatico.
Destinatari	Bambini di 4 e 5 anni.
Tempi	Una volta la settimana in periodo da definire.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Esplorazione dell'ambiente acquatico;2. giochi con materiali;3. schizzi;4. scivolamenti;5. galleggiamenti;6. salti.

PREVENZIONE DENTALE

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Riflettere su abitudini relative alla salute dei denti;2. riconoscere le parti del corpo interessate all'alimentazione;3. riflettere su comportamenti alimentari corretti e scorretti;4. prendere coscienza di norme igieniche per mantenere nel tempo una dentatura sana;5. scoperta di vocaboli nuovi.
Destinatari	I bambini di 4 anni.
Tempi e luoghi	Tutto l'anno scolastico
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Giochi strutturati;2. racconti brevi;3. drammatizzazione;4. memorizzazione di poesie e filastrocche;5. produzioni grafiche individuali e di gruppo;6. Visita ad uno studio dentistico.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia avendo acquisito le principali strutture linguistiche, anche se devono ancora approfondire l'aspetto relativo alla lingua.

La scuola dell'infanzia deve offrire la possibilità a ciascuno di CONSOLIDARE POTENZIARE ed AMPLIARE le proprie conoscenze e abilità linguistiche per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana, ad una sua utilizzazione in modo sempre più efficace ed ad un primo approccio con la lingua scritta.

Si cercherà di guidare i bambini ad estendere le competenze linguistiche acquisite confrontandosi con altre lingue diverse da quella materna.

I bambini potranno apprendere una seconda lingua purché la proposta venga fatta in forma ludica e naturale inserendola nelle attività quotidiana.

PROGETTI:

- Impariamo a conversare
- Amico-libro
- Biblioteca
- Giochiamo con le parole
- Conoscenza della lingua inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico
- Confrontare la lingua italiana con lingue diverse, riconoscere e apprezzare la pluralità linguistica
- Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere, attraverso il linguaggio verbale, le proprie emozioni e i propri pensieri
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette dall'adulto di storie favole e racconti
- Utilizzare le competenze linguistiche acquisite per discutere, chiedere spiegazioni, inventare racconti ed organizzare il gioco con i coetanei
- Elaborare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

IMPARIAMO A CONVERSARE

Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e conversare per entrare in comunicazione con l'altro;• narrare eventi personali, e racconti;• comprendere ciò che gli viene raccontato;• rispettare le regole per la conversazione.
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Conversazione libera nel gioco;2. Conversazione guidata con il gruppo sezione nel momento dell'appello;3. conversazione guidata nel piccolo gruppo;4. giochi per favorire la "domanda e risposta";5. giochi di animazione per aiutare i bambini più timidi;6. attività di supporto per i bambini con difficoltà linguistiche.

AMICO LIBRO

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Avviare al piacere di leggere;2. sviluppare la fruizione critica del libro;3. promuovere il coinvolgimento della famiglia nell'approccio alla lettura.
Destinatari	I bambini di 5 anni.
Tempi	Da gennaio a maggio.
Attività	Lettura, drammatizzazione, attività grafico-pittoriche, indagine sulle preferenze, incontri con l'autore, eventuale visita ad una biblioteca, eventuale uscita in libreria.

BIBLIOTECA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Avviare al piacere di leggere;2. ampliare il lessico;3. comprendere gli eventi di una storia;4. saper inventare una storia e il suo finale.
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico con cadenza settimanale.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Ascolto di un racconto da parte dell'insegnante;2. utilizzo libero del libro;3. coinvolgimento della famiglia nei fine settimana nella lettura del libro prestato dalla biblioteca della scuola;4. classificazione dei libri attraverso i simboli convenzionali;5. rispetto delle regole della biblioteca :toni di voce,utilizzo corretto dei libri.

GIOCHIAMO CON LE PAROLE

Finalità	<p>Il progetto intende collocare la letto-scrittura tra gli obiettivi culturali con cui il bambino ha a che fare ripetutamente nel suo ambiente di vita fin da molto piccolo. Il progetto si fonda sulla ricostruzione di un ambiente educativo “arricchito dal punto di vista fisico, sociale, affettivo” (Pontecorvo, 1991) che, attraverso il gioco attivi e stimoli i processi di costruzione/riflessione dei bambini sull’oggetto lingua scritta; contemporaneamente deve consentire a noi insegnanti di osservare ed analizzare tali processi.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Collocare l’apprendimento in un contesto che privilegi i processi rispetto ai prodotti;2. favorire nei bambini lo sviluppo di atteggiamenti attivi di ricerca spontanea e di rielaborazione delle conoscenze;3. creare un ambiente particolarmente sollecitante dal punto di vista linguistico per i bambini stranieri e-o con difficoltà;4. stimolare curiosità e interesse verso la lingua scritta.
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni.
Tempi	L’intero anno scolastico durante le attività strutturate.
Attività	<p>Diversificate a seconda dell’età, dell’interesse e delle capacità dei bambini.</p> <ol style="list-style-type: none">1. lettura di libri per bambini, quotidiani, riviste;2. giochi e attività per distinguere le lettere dai segni;3. scrittura spontanea4. giochi per riconoscere lettere,sillabe,parole:banca delle parole,rime,assonanze.....

LINGUA INGLESE

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Approccio comunicativo ad una lingua diversa da quella parlata;2. comprendere e produrre messaggi di presentazione molto semplici in lingua inglese.
Destinatari	I bambini di 5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Sensibilizzare alla lingua inglese;2. nominare alcuni oggetti, animali e persone;3. individuare e nominare le parti del corpo;4. conoscere alcune festività del calendario;5. ripetere brevi canti e filastrocche;6. ascoltare e comprendere brevi messaggi.

LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

I bambini possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, l'esperienze grafico pittoriche, ecc....

La fruizione di questi linguaggi educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi degli altri e della realtà.

La musica è un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti significativi.

Il bambino si confronta con i nuovi media e i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

PROGETTI:

- Sfondo integratore
- Drammatizzazione-teatro
- Musica
- Mani in pasta
- Il colore e i materiali
- Primi passi nell'informatica

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura, e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività..
- E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti .
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

SFONDO INTEGRATORE

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Fornire la cornice necessaria per assemblare i diversi momenti di scoperta;2. unire l'affettivo al cognitivo;3. favorire l'integrazione degli alunni in difficoltà; permettere ai bambini di sentirsi parte di una medesima storia, di una costruzione comune;4. arricchire la creatività dei bambini e dell'insegnante.
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	Utilizzare il personaggio o la situazione scelta come sfondo per : <ol style="list-style-type: none">1. Favorire la socializzazione e l'interiorizzazione di norme e regole per vivere bene insieme;2. Stimolare attività libere e guidate;3. Favorire la creatività e la fantasia.

DRAMMATIZZAZIONE E TEATRO

	<p>Il gioco simbolico costituisce per il bambino uno strumento essenziale per attribuire significato alla realtà, ma allo stesso tempo aiuta a liberare il pensiero dai vincoli della stessa. Inoltre favorisce esperienze di decentramento e permette ai bambini di poter proiettare all'esterno emozioni ambivalenti e contrastanti di difficile gestione, evitando di viverle con senso di colpa o di repressione.</p>
Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere nello specifico spazi, materiali e loro uso;2. promuovere il senso estetico;3. avviare processi di identificazione-proiezione;4. sviluppare lo spirito di gruppo per mezzo della messa in comune di idee per costruire la storia e la ricerca degli accessori;5. liberare dai conflitti interiori, compensando l'aggressività nascosta;6. sviluppare la capacità di interagire con gli altri.
Destinatari	Tutti i bambini della scuola.
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Uso dello spazio e dei materiali: i grandi specchi, l'angolo del trucco, lo stand degli abiti, gli accessori per l'abbigliamento;2. giochi di travestimento guidato e non;3. uso dei vari tipi di burattino (a dito, a guanto a bastoncino);4. piccole rappresentazioni libere e guidate con i burattini;5. invenzioni di storie;6. costruzione dei burattini con l'aiuto dell'insegnante;7. realizzazione dei pannelli da usare come scenario;8. costruzione di mascheroni;9. messa in scena delle storie.

MUSICA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Scoprire, conoscere e utilizzare nella pratica gli elementi fondamentali del linguaggio musicale: tempo, altezza, timbro;2. sperimentazione delle potenzialità della voce ed il suo repertorio dal parlato al cantato;3. inventare storie musicali e drammatizzarle;4. comunicare ed esprimere emozioni;5. esplorare i primi alfabeti musicali;6. muoversi spontaneamente seguendo ritmi e tonalità diversi;7. sperimentare e combinare elementi musicali e di base
Destinatari	Il gruppo dei bambini di 3, 4 e 5 anni.
Tempi	Tutto l'anno scolastico
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Giochi liberi e proposti dall'insegnante;2. Utilizzo di semplici strumenti musicali;3. Canti corali.

MANI IN PASTA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i vari materiali per modellare;2. Utilizzare pasta di sale, didò, pongo, plastilina, creta, das.3. Scoprire il piacere di manipolare materiali diversi;4. Verbalizzare le sensazioni tattili;5. Sviluppare la creatività.
Destinatari	Tutti i bambini della scuola
Tempi	L'intero anno scolastico più tempi particolari per laboratori di ceramica
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Manipolare liberamente i materiali;2. Battere, impastare, schiacciare, lasciare impronte con le mani e con altri materiali;3. Fare e rifare forme liberamente; progettare e realizzare piccoli lavori in ceramica o con altri materiali.

IL COLORE E I MATERIALI

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Esprimere sensazioni, vissuti, idee e sentimenti;2. Scoprire il piacere che deriva dall'uso dei colori e dei materiali;3. Utilizzare diverse tecniche;4. Scoprire e coltivare l'originalità e la creatività;5. Realizzare elaborati da solo e in gruppo;6. Rappresentare vari elementi della realtà, esperienze, storie narrate;7. Arricchire gli elaborati di particolari.
Destinatari	Tutti i bambini della scuola.
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare diversi strumenti: pennarelli, matite colorate, acquerelli, tempere... forbici, colla...2. Sperimentare l'uso di diversi materiali quali: spugne, bottoni, stoffe, farina, sabbia...3. Sperimentare varie tecniche:<ul style="list-style-type: none">- grafiche: matite, matite colorate, pennarelli, cere, ecc..- pittoriche: colori a dita, tempere, acquerelli ecc...- altro: collage, timbri, stampe, frottage ecc....

PRIMI PASSI NELL'INFORMATICA

Finalità	a) Stimolare la curiosità dei bambini; b) favorire un approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie; c) avviare un rapporto creativo con l'informatica per disegnare, colorare, inventare, stampare, costruire immagini; d) apprendere gradualmente il linguaggio delle nuove tecnologie attraverso l'approccio visivo e manipolativo; e) conoscere il nome delle principali parti che compongono il computer: cervello, schermo, tastiera, mouse, stampante.
Destinatari	Tutti i bambini della scuola
Tempi	L'intero anno scolastico.
Attività	a) Utilizzo della postazione presente in ogni sezione; b) disegno grafico, coloritura, stampa di immagini, lettere dell'alfabeto e parole; c) utilizzo di giochi didattici.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Nella scuola dell'infanzia i bambini apprendono a organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio, a partire dai loro vissuti quotidiani di vita familiare, scolastica, ludica e facendo riferimento alle attività degli adulti e agli eventi naturali e culturali.

I bambini esplorano la realtà e attraverso le attività proposte cominciano a capire l'importanza di guardare sempre meglio i fatti del mondo.

Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e partendo da queste situazioni dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta, accompagnano il bambino nella costruzione di competenze quali: osservare, manipolare, interpretare i simboli, chiedere spiegazioni, ipotizzare discutere soluzioni; cogliere il punto di vista degli altri.

PROGETTI:

- Educazione stradale
- Esperienze di cucina
- Logico-matematico-scientifico
- Natura e ambiente
- Alla scoperta del tempo che passa

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Fare esperienze concrete
- Collocare correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone
- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Collocare consapevolmente passato recente, presente futuro immediato, formulando riflessioni e considerazioni corrette
- Cogliere le trasformazioni naturali
- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri ed ipotesi con attenzione e sistematicità
- Provare curiosità, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni soluzioni ed azioni
- Imparare a fare da sé e con gli altri operazioni logiche
- Raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità
- Compiere misurazioni mediante semplici strumenti
- Utilizzare semplici simboli per registrare

EDUCAZIONE STRADALE

	La conoscenza di norme tecniche o comportamentali relative alla circolazione stradale, costituisce un obbligo morale dell'individuo, il quale non può e non deve con il suo comportamento errato, costituire pericolo per sé, per gli altri o comunque di danno alla comunità (dalla circolare n.4788/4 del 21/10/99 del Corpo di polizia municipale –Area III).
Finalità	Promuovere nel bambino la formazione di un comportamento stradale, della sicurezza del traffico e della circolazione.
Destinatari	I bambini di 5/6 anni.
Tempi	Da concordare.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Intervento della Polizia Municipale per conoscere:<ul style="list-style-type: none">– i segnali manuali del vigile urbano– i mezzi in dotazione ai vigili– fare una prova pratica di attraversamento pedonale regolata dall'agente del traffico– conoscere i mezzi in dotazione ai vigili: auto, moto;2. presentazione dei segnali stradali, del semaforo per distinguere colori, forme e significato;3. utilizzo del circuito tracciato con impiego dei mezzi a disposizione: tricicli, monopattini, biciclette.

ESPERIENZE DI CUCINA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza di ingredienti e loro misurazione;2. Trasformazione della materia in prodotti;3. Simbolizzazione e registrazione dell'esperienza;4. Uso di un lessico corretto per la descrizione;5. Fare ipotesi sulla conseguenza di un procedimento.
Destinatari	I bambini del plesso.
Tempi	L'intero anno scolastico con cadenza mensile o saltuaria.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Pasticciare e manipolare;2. Assaggiare ed annusare ingredienti e prodotti;3. Pesare ingredienti;4. Mettere in sequenza le varie fasi;5. Verbalizzare e rappresentare le esperienze.

LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Dimostrare attenzione per ciò che sta intorno;2. Esplorare la realtà per cogliere le proprietà percettive;3. Localizzare se stesso e gli oggetti nello spazio;4. Raggruppare, contare, ordinare, misurare, registrare fatti e fenomeni della realtà.
Destinatari	I bambini di 3,4,5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico nelle varie attività didattiche.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Momenti di vita quotidiana (l'appello, il percorso casa-scuola, il calendario delle presenze, il calendario meteorologico)2. giochi di gruppo e di squadra; giochi di finzione (compra-vendite);3. giochi di classificazione,seriazione,costruzione di insiemi, misurazione e quantificazione;4. attività con materiali strutturati;5. giochi ed esperimenti con contenitori graduati: bilance, galleggianti, lenti, ingranditori ed altro materiale strutturato ed occasionale.

NATURA E AMBIENTE

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza dei vari ambienti naturali e sociali;2. Conoscenza di piante e animali;3. rispetto per altre forme di vita di vita;4. prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico.
Destinatari	Bambini di 3, 4, 5 anni.
Tempi	L'intero anno scolastico durante le attività strutturate e non.
Attività	Comuni alle tre età e diversificate a seconda dell'età: <ol style="list-style-type: none">1. esplorazioni e ricerche d'ambiente;2. uscite nei dintorni della scuola;3. uscite nel territorio;4. piccole coltivazioni;5. allevamento e cura di piccoli animali (es. pesci, tartarughe...).

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO CHE PASSA

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le tappe della storia personale;2.Cogliere la trasformazione dei fenomeni naturali e degli organismi viventi;3. Riconoscere le fasi della giornata: mattino,mezzogiorno,pomeriggio,sera,notte;4. Orientarsi in riferimento a: ieri,oggi,domani;5. Conoscere i giorni della settimana;6. Conoscere le stagioni e le loro caratteristiche;7. Organizzare in sequenze temporali storie e/o avvenimenti
Destinatari	Tutti i bambini della scuola
Tempi	L'intero anno scolastico nelle varie attività didattiche.
Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Raccolta di materiali che riguardano la nascita e la crescita del bambino e degli altri organismi viventi;2. Osservazione della natura e delle sue trasformazioni;3. Attività di routine per favorire la consapevolezza dei ritmi della giornata;4. Calendario quotidiano e uso dei simboli per la registrazione;5. Racconti di storie e avvenimenti da riorganizzare in sequenze temporali.